

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2025



★ AEG+





# INDICE

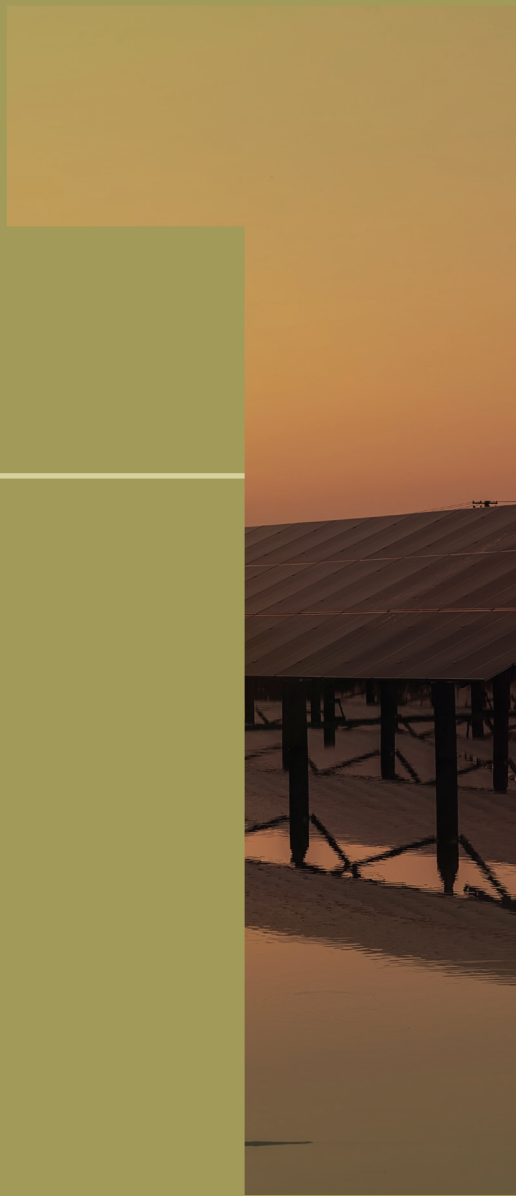
<b>01. RELAZIONE SUL GOVERNO DELLA COOPERATIVA ANNO 2025</b>	<b>6</b>
Informazioni generali sull'impresa	9
Stato patrimoniale	10
Conto economico	12
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	13
Nota integrativa, parte iniziale	14
Andamento della gestione 2025	14
Prevedibile evoluzione della gestione	15
Principi di redazione	15
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile	16
Cambiamenti di principi contabili	16
Correzione di errori rilevanti	16
Problematiche di comparabilità e di adattamento	16
Criteri di valutazione applicati	16
Nota integrativa, attivo	21
Immobilizzazioni	21
Attivo circolante	22
Crediti iscritti nell'attivo circolante	22
Disponibilità liquide	23
Ratei e risconti attivi	23
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	24
Patrimonio netto	24
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	24
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25
Debiti	25
Nota integrativa, conto economico	26
Valore della produzione	26
Costi della produzione	26
Proventi e oneri finanziari	26
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	27
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	27
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	27
Nota integrativa, altre informazioni	28
Dati sull'occupazione	28
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	28
Compensi al revisore legale o società di revisione	28
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	29

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	29
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	30
Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	30
Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	30
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	30
Nota integrativa, parte finale	33

## **02. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**34**





# Relazione sul governo della Cooperativa anno 2025

---





# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Bilancio al:	31-12-2025
Denominazione:	AEG PLUS S.R.L.
Sede:	VIA DEI CAPPUCCINI 22/A, 10015 IVREA (TO)
Capitale sociale:	20.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	12390430010
Codice fiscale:	12390430010
Numero REA:	TO - 1286406
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	43.22.01
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AEG COOP
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	AEG COOP
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

## STATO PATRIMONIALE

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	5.712
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	75	551
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	40.000
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>75</b>	<b>46.263</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>75</b>	<b>46.263</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	85.163	32.376
3) lavori in corso su ordinazione	65.520	17.984
<b>Totale rimanenze</b>	<b>150.683</b>	<b>50.360</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.830	277.525
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>109.830</b>	<b>277.525</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.038	75.540
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>258.038</b>	<b>75.540</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.357	92.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.524	175.686
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>175.881</b>	<b>268.349</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	710	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>710</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>544.459</b>	<b>621.414</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	313.659	315.307
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>313.659</b>	<b>315.307</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.008.801</b>	<b>987.081</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.264</b>	<b>5.352</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.011.140</b>	<b>1.038.696</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.248	3.730
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

	31-12-2025	31-12-2024
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	150.000
<b>Totale altre riserve</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(117.176)	(127.027)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.917	10.369
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>69.989</b>	<b>57.072</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>23.456</b>	<b>17.926</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.750	147.817
<b>Totale acconti</b>	<b>55.750</b>	<b>147.817</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.633	285.901
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>175.633</b>	<b>285.901</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.528	488.785
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>635.528</b>	<b>488.785</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987	-
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>987</b>	<b>-</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.598	11.372
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>13.598</b>	<b>11.372</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.481	7.188
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>8.481</b>	<b>7.188</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.718	22.635
<b>Totale altri debiti</b>	<b>27.718</b>	<b>22.635</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>917.695</b>	<b>963.698</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.011.140</b>	<b>1.038.696</b>

## CONTO ECONOMICO

	31-12-2025	31-12-2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.080.361	2.086.581
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	52.787	13.820
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	47.536	(669.675)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.180.684</b>	<b>1.430.726</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	555.779	491.885
7) per servizi	311.900	694.498
8) per godimento di beni di terzi	11.175	4.296
9) per il personale		
a) salari e stipendi	184.533	118.491
b) oneri sociali	44.445	36.318
c) trattamento di fine rapporto	9.792	8.164
e) altri costi	5.802	4.297
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>244.572</b>	<b>167.270</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.188	46.188
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>46.188</b>	<b>46.188</b>
14) oneri diversi di gestione	1.128	13.949
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.170.742</b>	<b>1.418.086</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.942	12.640
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.509	4.706
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>8.509</b>	<b>4.706</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>8.509</b>	<b>4.706</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	1.391
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>1.391</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>8.509</b>	<b>3.315</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.451	15.955
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.815	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	3.186
imposte differite e anticipate	-	2.400
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	281	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>5.534</b>	<b>5.586</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.917	10.369

## RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.917	10.369
Imposte sul reddito	5.534	5.586
Interessi passivi/(attivi)	(8.509)	(3.315)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.942	12.640
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.188	46.188
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>46.188</b>	<b>46.188</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	56.130	58.828
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(100.323)	655.855
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	167.695	(72.158)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	37.462	(1.267.531)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.088	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(134.940)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(174.209)	886.715
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(66.287)</b>	<b>67.941</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(10.157)	126.769
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.509	3.315
(Imposte sul reddito pagate)	-	(8.712)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>8.509</b>	<b>(5.397)</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.648)	121.372
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(180.553)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(180.553)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.648)	(59.181)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	315.307	374.488
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>315.307</b>	<b>374.488</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	313.659	315.307
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>313.659</b>	<b>315.307</b>

# NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

## Premessa

La Società, per limiti dimensionali, rientra nell'ambito dei soggetti che, ai sensi di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Ciò nonostante, data la volontà di trasparenza e di informativa della Società nonché l'appartenenza ad un Gruppo, si è ritenuto opportuno redigere il bilancio ed in particolare la presente nota integrativa fornendo alcune delle informazioni previste per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

Infine, sempre ai fini di chiarezza, la forma utilizzata per la redazione degli schemi di bilancio è quella prevista per le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, riportando, nel conto economico, tutti i contenuti di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

E' stato inoltre predisposto, ai sensi di cui all'art. 2425 ter, il rendiconto finanziario, mentre, ricorrendone i presupposti, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Si riporta tuttavia, di seguito, una sintetica informativa circa l'andamento della Società nel corso del 2025 e la prevedibile evoluzione del 2026.

## Andamento della gestione 2025

AEG Plus S.r.l. è stata costituita a fine 2020 allo scopo di promuovere la vendita di sistemi di efficientamento energetico. Nel corso del 2021 e del 2022 l'attività della Società si è concentrata sulla vendita e realizzazione di interventi di riqualificazione immobiliare che consentivano l'accesso ai bonus fiscali (superbonus e ecobonus), con acquisizione diretta del credito tramite l'applicazione del cosiddetto "sconto in fattura".

A partire dal 2023, con la conclusione dei bonus fiscali, la Società ha focalizzato la sua attività nel settore della progettazione e vendita di impianti fotovoltaici e, più marginalmente, di pompe di calore, caldaie a condensazione e colonnine elettriche.

Come già evidenziato nel bilancio 2024, in coerenza con le linee strategiche definite dalla Capogruppo, AEG Plus avrebbe dovuto, a partire dal medesimo esercizio, focalizzare la propria attività sulla realizzazione di grandi impianti fotovoltaici industriali per conto delle società del Gruppo. Tuttavia, nel corso del 2025, pur a fronte di un'attività di ricerca di siti (tetti e terreni di terzi) potenzialmente idonei condotta con esiti complessivamente positivi, la maggior parte dei progetti individuati non ha avuto seguito. Ciò è riconducibile principalmente a criticità di natura tecnica, legate alle difficoltà di connessione alla rete elettrica, nonché ai rilevanti costi e alle tempistiche necessarie per il superamento di tali problematiche.

Da tale situazione emerge un conto economico con margini più contenuti rispetto alle aspettative.

Si evidenzia, di contro, che la società è riuscita a veicolare verso la clientela domestica una buona offerta commerciale che prevedeva l'installazione di impianti fotovoltaici "standard", con potenza pari a 4,5 kW, che ha avuto un deciso successo. In particolare nel 2025 sono stati realizzati 59 impianti fotovoltaici domestici, rispetto ai 5 installati nel 2024.

Nel corso del 2025 è stato inoltre ultimato l'intervento di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione presso la sede della Capogruppo.

La tabella che segue riporta la ripartizione del "Valore della Produzione" tra le varie principali attività svolte.

Valore della Produzione	31/12/2025
Impianti fotovoltaici	806.882
Caldaie	40.462
Interventi sede AEG COOP	132.900
Servizi infragruppo	190.000
Altri ricavi	10.440
<b>Totale</b>	<b>1.180.684</b>

I ricavi sopra descritti hanno permesso di coprire per intero i costi di struttura e generare, grazie anche alla positiva gestione dei temporanei eccessi di liquidità, un utile di esercizio 13 mila euro.

## Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso dell'esercizio 2026, in coerenza con le linee strategiche definite dalla Capogruppo e in considerazione delle disponibilità finanziarie del Gruppo, l'attività del management della Società sarà prioritariamente orientata all'individuazione e alla successiva concretizzazione di opportunità di investimento in nuovi impianti fotovoltaici di grandi dimensioni per conto delle società del Gruppo, la cui realizzazione sarà affidata ad AEG Plus.

Alla data di presentazione del presente bilancio è in corso la progettazione di due nuovi impianti che saranno realizzati sui tetti di strutture pubbliche di proprietà di Comuni dell'Eporediese e sono in corso studi di fattibilità su cinque ulteriori siti.

Contestualmente stanno proseguendo con successo le attività commerciali rivolte alla clientela domestica grazie alle quali si stima di poter migliorare ulteriormente, nel 2026, il dato delle vendite 2025.

## Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in unità di euro, è effettuata mediante arrotondamento. Gli importi esposti nel corpo della Nota Integrativa sono tutti espressi, ove non diversamente indicato, in unità di euro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi o situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

## Cambiamenti di principi contabili

I criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio al 31.12.2025 non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono stati contabilizzati nel presente bilancio correzioni di errori di esercizi precedenti, così come definiti al principio contabile OIC n. 29.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono al 31.12.2025 problematiche di comparabilità delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico con quelle dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

#### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare, perché se ne tenga conto, è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun

esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dall'anno in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate viene ripristinato il valore originario.

## Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base della percentuale di ricavo conseguita alla data di chiusura stimata in base allo stato di avanzamento delle commesse in rimanenza (criterio della percentuale di completamento, metodo "cost to cost").

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi assorbiti nel periodo.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE**

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

# NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

## Immobilizzazioni Immobilizzazioni immateriali

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati relativi a:

1. spese di costituzione e di start-up
2. acquisizione di licenze d'uso di software
3. spese per il know how acquisito dalla Capogruppo

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati con un'aliquota del 20%, corrispondente ad una vita utile di 5 anni.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Coswto	28.562	2.377	200.000	230.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.850	1.826	160.000	184.676
Valore di bilancio	5.712	551	40.000	46.263
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	5.712	476	40.000	46.188
Totale variazioni	(5.712)	(476)	(40.000)	(46.188)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	28.562	2.377	200.000	230.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.562	2.302	200.000	230.864
Valore di bilancio	0	75	0	75

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	32.376	52.787	85.163
Lavori in corso su ordinazione	17.984	47.536	65.520
Totale rimanenze	50.360	100.323	150.683

Le rimanenze finali accolgono:

1. per quanto attiene i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, componenti di impianti fotovoltaici destinati ad essere utilizzati per future commesse;
2. per quanto attiene i lavori in corso su ordinazione, si tratta del valore dei lavori già eseguiti relativamente a talune commesse per realizzazione di impianti fotovoltaici, in corso alla fine dell'esercizio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	277.525	(167.695)	109.830	109.830	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	75.540	182.498	258.038	258.038	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.349	(92.468)	175.881	29.357	146.524
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	710	710	710	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	621.414	(76.955)	544.459	397.935	146.524

La voce crediti verso clienti accoglie crediti di natura commerciale.

Nella voce crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante, trovano collocazione crediti commerciali per 204 mila euro e crediti fiscali trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale per 54 mila euro.

Nella voce crediti tributari, trovano collocazione i crediti relativi a bonus fiscali acquisiti nell'ambito degli interventi di riqualificazione ed efficientamento, il cui recupero in compensazione con i tributi correnti avverrà nel corso del 2026.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	315.307	(1.648)	313.659
Totale disponibilità liquide	315.307	(1.648)	313.659

Il saldo delle disponibilità liquide è positivamente influenzato dai positivi flussi di cassa generati dalla gestione ordinaria. Per una disamina più accurata della dinamica finanziaria dell'anno si fa rinvio al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

La voce risconti attivi comprende le quote di competenza del 2026 relative a polizze assicurative.

# NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	3.730	518	-		4.248
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	-	-		150.000
Totale altre riserve	150.000	-	-		150.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(127.027)	9.851	-		(117.176)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.369	-	10.369	12.917	12.917
Totale patrimonio netto	57.072	10.369	10.369	12.917	69.989

Il capitale sociale risulta interamente versato.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	4.248		B	4.248
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	-	capitale		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000		A B	150.000
Totale altre riserve	150.000			150.000
Utili portati a nuovo	(117.176)	Utili		(117.176)
Totale	57.072			37.072
Residua quota distribuibile				37.072

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	17.926
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.791
Altre variazioni	(4.261)
Totale variazioni	5.530
Valore di fine esercizio	23.456

Le altre variazioni accolgono principalmente i versamenti di TFR ai fondi di previdenza complementare e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'anno.

Si precisa che la Società non occupa più di 50 dipendenti e pertanto non è tenuta al versamento del TFR al fondo tesoreria INPS.

Il fondo comprende il debito verso dipendenti per TFR maturato al 31/12/2025.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	147.817	(92.067)	55.750	55.750
Debiti verso fornitori	285.901	(110.268)	175.633	175.633
Debiti verso controllanti	488.785	146.743	635.528	635.528
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	987	987	987
Debiti tributari	11.372	2.226	13.598	13.598
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.188	1.293	8.481	8.481
Altri debiti	22.635	5.083	27.718	27.718
Totale debiti	963.698	(46.003)	917.695	917.695

La voce debiti verso fornitori comprende debiti non ancora scaduti per fatture di acquisto pervenute a fine 2025 e inizio 2026.

La voce debiti verso controllanti comprende, prevalentemente, i debiti per servizi relativi a consulenze amministrative e royalties.

# NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono interamente a controparti residenti nel territorio italiano.

Il Valore della Produzione è suddivisibile nelle seguenti attività:

1. Appalti di riqualificazione immobiliare
2. Altri interventi di efficientamento e servizi diversi
3. Vendita e installazione di impianti fotovoltaici
4. Vendita e installazione di caldaie a condensazione e pompe di calore

Lo schema che segue riporta una ripartizione dei ricavi secondo tale classificazione.

Valore della Produzione	31/12/2025
Impianti fotovoltaici	806.882
Caldaie	40.462
Interventi sede AEG COOP	132.900
Servizi infragruppo	190.000
Altri ricavi	10.440
<b>Totale</b>	<b>1.180.684</b>

## Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi sostenuti nel corso del 2025 sono relativi prevalentemente a materiali, consulenze professionali e subappalti d'opera sostenuti per i cantieri che hanno generato ricavi nel 2025.

Nelle spese generali trovano collocazione prevalentemente le consulenze tecniche, amministrative e legali ricevute dalla Società.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Proventi finanziari

Nei proventi finanziari trova collocazione i proventi relativi all'attualizzazione dei crediti fiscali.

## **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

### **Oneri finanziari**

Nel corso del 2025 la società non ha rilevato oneri finanziari.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti ammontano a 6 mila euro per Irap di competenza dell'esercizio.

# NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

## Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>3</b>

il numero medio di impiegati è stato di tre unità.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	80.000

## Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.500</b>

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare, la Società ha intrattenuto rapporti:

1. con la controllante AEG COOP per vendite e acquisti relativi all'attività principale;
2. con la società RETI DISTRIBUZIONE per acquisto di prestazioni professionale da personale regolarmente distaccato;

La tabella che segue riporta il dettaglio delle vendite e acquisti del 2025.

Operazioni correlate	Transazioni con AEG COOP	Transazioni con RETI DISTRIBUZIONE
<i>Ricavi</i>		
Ricavi per efficientamento energetico	268.852	
<b>Altri ricavi</b>	<b>194.980</b>	
<b>Totale ricavi</b>	<b>463.832</b>	
<i>Costi</i>		
Servizi a supporto attività efficienza e generali	73.433	
Prestazioni per personale distaccato		43.645
<b>Altri costi per servizi</b>		<b>1.631</b>
<b>Totale costi</b>	<b>73.433</b>	<b>45.276</b>

Situazione finanziaria al 31.12.2025 con AEG COOP.

Operazioni correlate	Transazioni con AEG COOP
Debiti	457.440
Crediti	9.600

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	20.591	25.695
B) Immobilizzazioni	40.961.933	40.478.855
C) Attivo circolante	26.957.336	26.047.518
D) Ratei e risconti attivi	128.413	120.357
<b>Totale attivo</b>	<b>68.068.273</b>	<b>66.672.425</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	833.767	803.578
Riserve	40.993.762	40.364.920
Utile (perdita) dell'esercizio	856.767	722.120
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>42.684.296</b>	<b>41.890.618</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.412.643	3.594.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	557.129	657.303
D) Debiti	23.409.771	20.495.995
E) Ratei e risconti passivi	4.434	34.174
<b>Totale passivo</b>	<b>68.068.273</b>	<b>66.672.425</b>

### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A) Valore della produzione	39.324.334	33.823.615
B) Costi della produzione	37.110.061	32.218.303
C) Proventi e oneri finanziari	(401.346)	(547.325)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(35.702)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	920.458	335.867
Utile (perdita) dell'esercizio	856.767	722.120

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La Società chiude l'esercizio 2025 con un utile pari ad euro 12.917 che si propone di portare a nuovo per intero.

# NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In originale firmato digitalmente

L'amministratore unico  
(Andrea Ardissone)



# Relazione della società di revisione

---





AEG PLUS S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai  
sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Al Socio unico della AEG PLUS S.r.l.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeg Plus S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio**

L' Amministratore Unico responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per

- esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 15 aprile 2026

DSP Audit S.r.l.



Andrea De Stefano

(Socio)



